

Accuse inconsistenti contro il compostaggio di Gemonio

Pubblicato: Mercoledì 1 Novembre 2006

✖ La sentenza di assoluzione è giunta. Ma ormai è tardi. La decisione del **giudice Angela Minerva** che ha **prosciolto l'ingegner Pietro Marchelli** dai cinque capi di imputazione a suo carico sono solo un'amara soddisfazione, visto che la **Inva srl** (Iniziative Ambientali Varesine), che gestiva **l'impianto di compostaggio di Gemonio**, ormai è fallita.

I libri contabili sono infatti davanti al magistrato fallimentare dal marzo scorso ed è stato nominato un curatore fallimentare al quale spetterà valutare se ricorrere in sede civile e chiedere danni che, si stima, possono essere quantificabili in due milioni di euro.

L'ingegner Marchelli era stato accusato di disperdere i rifiuti umidi provocando miasmi terribili, di aver modificato gli argini e il livello del torrente Boesio, di non avere un impianto di biofiltro funzionante, di aver occupato un'area di smaltimento senza adeguata destinazione d'uso. Per tutti e cinque i capi, il giudice ha formulato assoluzione perchè il fatto non sussiste.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it